

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali** (di seguito FIDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

E

La **Federazione Italiana Bocce** (di seguito FIB), con sede a Roma – Via Vitorchiano 113-115, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Giunio De Sanctis domiciliato per la carica presso la sede della FIB

PREMESSO CHE

- la FIDIR è un'associazione senza fini di lucro, costituita da società e associazioni sportive che, senza fini di lucro, praticano in Italia l'attività sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale; è riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Italiano Paralimpico (di seguito, "CIP") quale Federazione Sportiva Paralimpica e gode di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione; opera sotto la vigilanza del CIP e svolge le sue attività in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIP medesimo e dell'*International Paralympic Committee* (di seguito, "IPC");
- la FIDIR ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale unico rappresentante italiano nei confronti di VIRTUS, World Intellectual Impairment Sport (di seguito, "VIRTUS"), organizzazione internazionale riconosciuta da IPC per lo sport della disabilità intellettiva;
- La Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- la FIB, già Federazione del CONI, e parimenti riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica delle attività delle "bocce" sia per normodotati che per disabili in tutto il territorio nazionale; aderisce alla *World Boccia* (WB) ed è l'organismo di rappresentanza nazionale della "boccia" nei confronti di quest'ultima e come tale applica le

disposizioni dell'ordinamento paralimpico internazionale le quali non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale;

- La FISDIR e la FIB condividono il principio che lo sport riveste carattere di fenomeno culturale di grande rilevanza sociale e che, per le insite implicazioni di carattere educativo, tecnico, sociale e ricreativo, deve essere considerato un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività, oltre a strumento di vera e propria integrazione;
- La FISDIR e la FIB (di seguito per brevità "le parti") intendono proseguire la collaborazione di cui all'accordo sottoscritto in data 26.11.2018, venuto a scadenza il 31.12.2020.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Norme generali

- 1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa con il quale le parti, in ragione dei loro scopi istituzionali e del riconoscimento delle specifiche reciprocità, finalità e prerogative, si impegnano a creare un progetto per promuovere, insieme, l'educazione sportiva per la pratica delle "bocce" da parte di atleti con disabilità intellettiva (di seguito per brevità "atleti DIR") e favorire l'integrazione degli stessi con le persone normodotate nelle attività sportive promosse dalla FIB;
- 1.2 Qualora la disciplina entri a far parte dei programmi delle Federazioni Internazionali alle quali FISDIR aderisce, il presente protocollo d'intesa dovrà necessariamente essere rinegoziato.

Articolo 2 – Promozione della disciplina

- 2.1 Al fine di fornire la più ampia informazione alle persone con disabilità intellettiva relazionale che già praticano o intendono praticare la disciplina delle bocce le parti si impegnano a pubblicizzare il presente protocollo d'intesa con ogni utile mezzo attraverso i propri canali istituzionali di comunicazione, le proprie strutture territoriali, le società e associazioni sportive a loro affiliate.
- 2.2 Le parti si impegnano a correlarsi nelle aree di ricerca applicata alla pratica sportiva delle bocce al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei soggetti con disabilità intellettiva e relazionale.
- 2.3 La FIB nell'ambito delle iniziative di promozione e divulgazione, presso le scuole o altre entità, della disciplina per gli atleti DIR, dovrà sempre indicare la partnership con FISDIR e, ove possibile, coinvolgere anche i docenti di FISDIR.

Articolo 3 - Formazione dei quadri tecnici

- 3.1 La formazione dei tecnici della disciplina è di competenza della FIB.
- 3.2 La FIB, nella formazione dei quadri tecnici specifici per l'attività di cui ai punti precedenti, integrerà i propri percorsi formativi con contenuti specifici sulla disabilità intellettivo relazionale forniti dalla FISDIR.

Articolo 4 – Attività nazionale

- 4.1 Le parti concordano che l'organizzazione dell'attività nazionale delle bocce, nelle sue varie specialità, sia affidata alla FIB. La FISDIR potrà organizzare, per i propri tesserati che praticano altre discipline federali, Meeting territoriali e/o Nazionali di bocce sotto la denominazione FISDIR-FIB, fermo restando il tesseramento degli stessi alla FIB e sempre d'intesa con quest'ultima.
- 4.2 I Campionati Territoriali e Nazionali, con l'assegnazione dei titoli, saranno indetti dalla FIB ed entreranno a far parte anche del calendario nazionale della FISDIR.



Gli stessi dovranno essere denominati "Campionati Italiani FIB-DIR".

Articolo 5 – Affiliazioni e tesseramento

- 5.1 Le parti convengono che l'Atleta con disabilità intellettivo relazionale che pratica la disciplina delle bocce deve essere tesserato alla FIB attraverso una società sportiva affiliata alla FIB stessa.
- 5.2 La FIB si impegna a recepire nei propri regolamenti le norme sulla tutela sanitaria dettate dalla FISDIR.
- 5.3 La FISDIR, quale ente certificatore, provvederà alla classificazione internazionale degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale praticanti le bocce ove questa sia richiesta.
- 5.4 La FIB, al fine di favorire le società sportive già affiliate alla FISDIR che intendono praticare la disciplina delle bocce, applicherà ad esse un costo annuale di affiliazione pari ad Euro 50,00 (euro cinquanta/00). All'uopo la FISDIR rilascerà apposita certificazione alle medesime da accludere alla documentazione richiesta dalla FIB per l'affiliazione.
- 5.5 Il costo annuale del tesseramento alla FIB degli atleti e delle altre figure societarie già tesserati per FISDIR, sarà di Euro 6,00 (euro sei/00).

Articolo 6 – Commissione Paritetica

- 6.1 FISDIR e FIB affidano ad una Commissione Paritetica Nazionale l'incarico di definire annualmente le linee generali di sviluppo del presente Protocollo d'Intesa, gli obiettivi operativi e gli eventuali programmi comuni.

Articolo 7 - Durata

- 7.1 Il presente Protocollo d'Intesa ha validità a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, fino alla fine del quadriennio paralimpico 2021/2024, salvo disdetta di una delle parti da comunicare a mezzo posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza di ogni annualità.

Firmato in FISDIR: Roma __24.5.2021__

Firmato in FIB: Roma _____

Per approvazione.

IL PRESIDENTE FISDIR
Marco Borzacchini

Firmato
digitalmente da

**MARCO
BORZACCHINI**

CN = BORZACCHINI
MARCO
C = IT

IL PRESIDENTE FIB
Marco Junio De Sanctis

